

L'INTERVISTA
di MI.RO.

Capelli (Pd) "Solito schema della destra: strumentalizza"



Alessandro Capelli
segretario
metropo-
litano
del Pd

«Persino nei momenti di dolore come questo la destra è pronta a strumentalizzare cavalcando il tema della sicurezza contro sindaco e giunta di Milano». A parlare è Alessandro Capelli, segretario metropolitano del Pd.

Quello che è successo ha a che fare con la sicurezza?

«Prima di tutto voglio ribadire la nostra vicinanza alla vittima e alla sua famiglia. È un fatto che ha colpito e turbato molto la nostra città, anche per il contesto specifico e le modalità con cui è avvenuto. Ciò detto, siccome abbiamo sentito immediatamente i tentativi di sciacallaggio della destra siamo disponibili a parlare di sicurezza senza imbarazzi. La destra fa campagna sulla sicurezza con toni accesi e strumentali. Spiace pensare che sarebbero stati ancora a urlare se l'aggressore non fosse stato italiano».

Perché strumentali?

«Perché nel concreto la destra non ha fatto nulla per la sicurezza delle nostre città, mentre passa il tempo ad attaccare con gli slogan i sindaci del centrosinistra».

Cosa avrebbe dovuto fare invece il centrodestra?

«Nella legge di bilancio non c'è un euro sulla sicurezza e sulla coesione sociale. Servono presidi territoriali di forze dell'ordine, controllo sulla diffusione delle armi e ovviamente investimenti sulla coesione sociale. Non serve che ribadiamo che per noi i presidi delle forze dell'ordine sono necessari. Ma non c'è sicurezza senza inclusione e coesione sociale. Sono stati spesi fondi per i centri migranti in Albania e per fare guerra ai rave, il decreto sicurezza è diventato uno strumento di repressione contro chi manifesta ma di fondi per la sicurezza neanche l'ombra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097776